



Rappresentanze Sindacali Tangenziale di Napoli

BENEFIT: PROBLEMI FISCALI O SOLO UN PRETESTO PER ATTACCARE NAPOLI?

La nostra Azienda sta vivendo, ormai da tempo, un momento di transizione che l'ha vista impegnata in un percorso, complesso ed articolato, ispirato alle direttive della Capogruppo in tema di policy aziendale e di procedure.

Le Organizzazioni Sindacali, con grande disponibilità e forte senso di responsabilità, hanno condiviso ed accompagnato questo cambiamento nella consapevolezza che il buon senso che regola tali dinamiche dovesse necessariamente rappresentare il fattore determinante di tale percorso. E, in effetti, i numerosi accordi siglati, con reciproca soddisfazione fra le parti, non si sono limitati, ad esempio, a ribaltare pedissequamente intese sottoscritte altrove, ma hanno tenuto in debita considerazione gli aspetti strutturali e logistici che differenziano un'arteria cittadina da una infrastruttura autostradale.

A dispetto degli sforzi profusi, però, l'insensata gestione di tutti gli aspetti procedurali e gestionali, da parte della Dirigenza Aziendale, ha introdotto un clima di pressione e di confusione che di fatto finisce con l'ingessare i processi lavorativi, demotivare i lavoratori e, in alcuni casi, produrre danni irreparabili a qualche dipendente ed ai suoi familiari.

Gestire un'azienda sulle indicazioni del Gruppo non vuol dire chiedere direttive per qualsivoglia occasione: per questo non servono dirigenti ma "yes men". La capacità del dirigente consiste nell'apprendere le indicazioni ed applicarle, *cum grano salis*, avendo piena conoscenza del contesto in cui opera. Occorre senso di appartenenza, altrimenti non funziona.

Nel novero di tali situazioni rientra, oltre al prestito ai dipendenti dato per certo e puntualmente ancora in alto mare, l'ultima vicenda riguardante i *benefit*. Sono state ridotte (da 38 a 19) le tessere transiti familiari dei dipendenti e, secondo quanto affermato dall'Amministratore Delegato nell'ultimo incontro, si stanno studiando, altrove, soluzioni alternative all'erogazione dei transiti per *Raggiungimento Posto di Lavoro*. Tutto mascherato da motivazioni fiscali. Ci chiediamo: ma i *benefit* dei dirigenti e di altre istituzioni (vedi Polizia Stradale) non sono soggetti alle imposizioni fiscali? È evidente che in una eventuale discussione non potremo esimerci dal mettere in discussione tutti i *benefit* elargiti. Ancora: sembrerebbe che si voglia addirittura eliminare il *Raggiungimento Posto di Lavoro* per i dipendenti di Tangenziale di Napoli.

Ma allora c'è un problema Napoli? E, se così fosse, non varrebbero più le politiche di Gruppo?

Di fronte a tali incomprensibili atteggiamenti rimarchiamo con forza che difenderemo a spada tratta tutti i diritti acquisiti finora con durissime azioni di protesta e ricorsi alla Magistratura. Pertanto, nel dichiarare lo

STATO DI AGITAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE,

chiediamo all'Azienda certezze sull'intera questione in tempi brevi.

Le Rr.Ss.Aa.

Napoli, 17 Marzo 2016